

INTERNAZIONALIZZAZIONE

INDICE

L'EUROPROGETTAZIONE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'ATENEO, IL PROJECT MANAGEMENT E LA RENDICONTAZIONE DEI FINANZIAMENTI COMUNITARI PER LA RICERCA E L'ISTRUZIONE SUPERIORE2

EUROPROGETTAZIONE: OPPORTUNITÀ NEI PROGRAMMI UE PER I SETTORI UMANISTICO E SOCIOECONOMICO5

L'EUROPROGETTAZIONE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'ATENEO, IL PROJECT MANAGEMENT E LA RENDICONTAZIONE DEI FINANZIAMENTI COMUNITARI PER LA RICERCA E L'ISTRUZIONE SUPERIORE

RAGIONI	<p>La strategia di internazionalizzazione degli Atenei è sempre più caratterizzata dalla partecipazione a programmi di natura progettuale dell'Unione Europea, che contribuiscono al finanziamento delle attività istituzionali.</p> <p>Per far fronte alla complessità tecnica degli strumenti di finanziamento comunitario e per affrontare con successo la competizione internazionale, il personale sia docente sia tecnico-amministrativo degli Atenei deve dotarsi di conoscenze, competenze e abilità sempre più specialistiche.</p> <p>Tra le linee d'azione raccomandate nel Piano di Formazione sopra citato, le attività di formazione centrate sul <i>project management</i> svolgono funzione strategica all'interno del sistema organizzativo dell'Università.</p> <p>Il Corso di formazione si propone dunque la finalità di fornire al personale tecnico-amministrativo le competenze necessarie per svolgere attività di supporto al personale docente nella preparazione, redazione, presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti, nella prospettiva di migliorare le capacità di europrogettazione e di accesso ai fondi europei da parte dell'Università, aumentando la competitività delle proprie proposte all'interno dei bandi comunitari.</p> <p>È noto e pare superfluo ricordare che la predisposizione di una proposta efficace è un processo complesso, che richiede parecchio tempo e prevede il coinvolgimento, sin dalle prime fasi, sia della componente scientifica che di quella amministrativa. Non è sufficiente, infatti, presentare un ottimo progetto scientifico per raggiungere la valutazione necessaria a ottenere il finanziamento.</p> <p>Infine, occorre tener presente che l'europrogettazione è spesso vittima di un pregiudizio "tecnicista" che la vorrebbe limitata all'applicazione di alcune tecniche di <i>project management</i> combinata con la conoscenza dei programmi e dei bandi comunitari.</p> <p>Il Corso di formazione promuove, al contrario, un approccio olistico a questa materia, poiché vuole sviluppare nei corsisti la capacità di elaborare il <i>link</i> che sempre esiste tra l'attività di progettazione, lo strumento di programmazione comunitario all'interno del quale questa attività si deve collocare, nonché la politica comunitaria che fa da quadro di riferimento.</p> <p>Durante la stesura del progetto è fondamentale sia non perdere di vista gli obiettivi del Programma Operativo specifico nonché le politiche dell'Unione Europea, sia non considerare solo gli aspetti scientifici ma anche quelli relazionali, economici e sociali. Deve, infatti, risultare esplicito che le attività proposte volgono al raggiungimento degli obiettivi comunitari e non solo all'interesse del proponente di ottenere un finanziamento per le sue attività.</p> <p>Più in generale, il Corso di formazione vuole introdurre il corsista all'<i>acquis comunitario</i> che dovrà diventare suo patrimonio culturale: è questo fattore infatti che segna il passaggio da una attività convenzionale di progettazione all'europrogettazione vera e propria. Non basta, cioè, conoscere il sistema delle sovvenzioni e dei finanziamenti comunitari, ma è necessario saperne interpretare la finalità alla luce del processo di integrazione europea: solo in questo modo l'europrogettista potrà appropriarsi della <i>forma mentis</i> e del linguaggio necessari a elaborare proposte per progetti vincenti in una competizione europea.</p>
----------------	--

	<p>Lavorare “per progetti” significa non solo saper pianificare attività corrispondenti ai requisiti del bando e ai bisogni dei proponenti, ma anche saperle correttamente gestire dal punto di vista finanziario.</p> <p>La congruità dei costi sostenuti rispetto alle attività realizzate richiede in primo luogo soggetti esperti sia in qualità di capofila del progetto che in qualità di partner. La procedura di rendicontazione svolta nell’ambito di un partenariato è una fase complessa che ha inizio dalla chiusura della fase di progettazione e si conclude con l’invio del rapporto finale alla Commissione Europea.</p> <p>La rendicontazione è il momento critico e delicato di tutto il processo di finanziamento: gli eventuali errori commessi durante questa fase possono compromettere il buon esito del progetto e l’assegnazione dei fondi.</p> <p>Ogni partner deve essere, quindi, in grado di effettuare una corretta e completa rendicontazione finanziaria e concorrere alla stesura del rapporto finale fornendo al Coordinatore elementi precisi nel rispetto dei tempi previsti dalla Commissione Europea.</p> <p>Diventa, dunque, necessario acquisire e migliorare, da parte dei soggetti coinvolti nel partenariato, un sistema di competenze finalizzato all’organizzazione e all’espletamento delle attività collegate alla rendicontazione al fine di evitare una diminuzione dell’efficienza e dell’efficacia delle progettualità sviluppate e, nei casi più gravi, il recupero delle risorse finanziarie da parte della Commissione Europea con conseguenti ricadute negative sul Bilancio Universitario e più in generale un pregiudizio all’attività di internazionalizzazione nel suo complesso.</p>
OBIETTIVI	<p>Il presente Corso di formazione si prefigge di fornire ai partecipanti capacità di supporto alla progettazione e alla gestione dei progetti europei per ottenere finanziamenti comunitari per la ricerca, la cooperazione territoriale e l'istruzione superiore in tutte le sue fasi, dall'idea iniziale alla fase di rendicontazione, allo scopo di migliorare il tasso di internazionalizzazione dell'Ateneo e incrementare l'esito positivo dei progetti presentati e l'assegnazione dei fondi.</p>
CONTENUTI	<p>A coloro che intendono avvicinarsi a questa specifica attività lavorativa, il Corso di formazione permette di acquisire le conoscenze e abilità utili per orientarsi nel complesso sistema delle sovvenzioni e dei finanziamenti comunitari, grazie all’analisi delle fonti di informazione reperibili anche sul web, nonché per sperimentarsi nell’utilizzo dei principali strumenti di <i>project management</i>.</p> <p>Fondamentale, con l’avvio della nuova programmazione 2014/2020, sarà informare circa gli obiettivi delle nuove politiche comunitarie che hanno determinato varie novità nella programmazione Europea.</p> <p>I contenuti del Corso di formazione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La parte introduttiva è dedicata ai nuovi programmi europei e alla Agenda EUROPA 2020 che li ispira. Conterrà l’approfondimento dei temi generali relativi al processo di integrazione europea, delle rilevanti politiche comunitarie e del relativo sistema di finanziamento. Saranno trattati sinteticamente gli aspetti istituzionali nonché le fonti informative dell’Unione Europea e verrà presentato il quadro d’insieme dei programmi nonché delle principali linee di bilancio della Commissione Europea. - La parte centrale affronta tutti i problemi legati alla progettazione introducendo la matrice logica. Saranno trattate e spiegate tutte le fasi, dall’idea alla compilazione del formulario.

	- L'ultima parte tratta la gestione delle attività e dei partner, la rendicontazione, il piano di disseminazione dei risultati ecc. accompagnati da esercitazioni individuali o di gruppo.
DESTINATARI	Il Corso di formazione è rivolto a tutto il personale dell'Ateneo interessato alle tematiche.
DURATA	32 ore di formazione in presenza.

EUROPROGETTAZIONE: OPPORTUNITÀ NEI PROGRAMMI UE PER I SETTORI UMANISTICO E SOCIOECONOMICO	
RAGIONI	<p>La strategia di internazionalizzazione degli Atenei è sempre più caratterizzata dalla partecipazione a programmi di natura progettuale dell'Unione Europea, che contribuiscono al finanziamento delle attività istituzionali.</p> <p>Per far fronte alla complessità tecnica degli strumenti di finanziamento comunitario e per affrontare con successo la competizione internazionale, il personale sia docente sia tecnico-amministrativo degli Atenei deve dotarsi di conoscenze, competenze e abilità sempre più specialistiche.</p> <p>Il presente Corso parte dalla constatazione che la partecipazione di studiosi italiani di area umanistica - e in parte anche delle scienze economiche e sociali - a programmi di ricerca con finanziamenti europei è tuttora piuttosto limitata.</p> <p>È senz'altro vero che le risorse messe a disposizione in questi ambiti sono molto minori rispetto a quelle stanziare per altri settori della ricerca scientifica. In molti casi, tuttavia, ad allontanare da tali opportunità gli studiosi di queste aree è l'impostazione delle procedure di accesso ai bandi. La complessità della modulistica, le regole di pianificazione del budget e delle rendicontazioni, i tempi in cui devono essere definite ed elaborate le candidature scoraggiano anche chi potrebbe formulare progetti finanziabili.</p> <p>Il Co.IN.Fo. intende offrire un'occasione di esplorare e riflettere sulle opportunità rinvenibili non solo nei programmi espressamente dedicati all'area umanistica e delle scienze sociali, ma anche in altri programmi europei in cui i settori umanistici e socio-economici delle Università possono ritagliare uno proprio spazio specifico. Il Corso, della durata di 15 ore, è dedicato a una panoramica su alcuni Programmi europei in cui è possibile collocare idee progettuali di area socioeconomica e umanistica, con presentazione delle rispettive fonti informative, esemplificazioni e una focalizzazione sui principali accorgimenti da tener presenti nella presentazione di una proposta.</p> <p>Il Corso si propone, inoltre, la finalità di fornire al personale tecnico-amministrativo e docente le competenze necessarie per svolgere, ciascuno nel proprio ruolo, attività di presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti, nella prospettiva di migliorare le capacità di europrogettazione e di accesso ai fondi europei da parte dell'Università, aumentando la competitività delle proprie proposte all'interno dei bandi comunitari.</p>
OBIETTIVI	<p>Il presente Corso si prefigge di fornire ai/alle partecipanti capacità di supporto alla progettazione e alla gestione dei progetti europei per ottenere finanziamenti comunitari, soprattutto nelle discipline umanistiche, in tutte le sue fasi, dall'idea iniziale alla fase di rendicontazione, allo scopo di migliorare il tasso di internazionalizzazione dell'Ateneo e incrementare l'esito positivo dei progetti presentati e l'assegnazione dei fondi.</p>
CONTENUTI	<p><i>LE POLITICHE COMUNITARIE E LA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2014-2020</i></p> <p><i>PROGRAMMI CHE CONSENTONO OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO PER IL SETTORE SOCIOECONOMICO E UMANISTICO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Horizon 2020. - Erasmus + (Capacity Building for Higher Education, Strategic Partnerships, Knowledge Alliances...).

	<ul style="list-style-type: none"> - Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza 2014/2020. - Europa Creativa. - Giustizia 2014/2020. - Tutela dei consumatori 2014/2020. - Occupazione e innovazione sociale 2014/2020. <p><i>PROGETTAZIONE: DALL'IDEA AL PROGETTO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Preparazione dei progetti. <ul style="list-style-type: none"> • Idea progettuale. • Individuazione del programma. • Bando e modulistica. • Approccio al formulario. - Costituzione del partenariato. <ul style="list-style-type: none"> • Scelta dei partner. • Definizione dei ruoli dei partner. • Gestione del partenariato. - Costruzione del progetto. <ul style="list-style-type: none"> • Motivazioni e Rationale. • Obiettivi generali e specifici. • Risultati attesi in coerenza con il Programma e le Politiche Comunitarie di riferimento. • Quadro logico delle attività. • Valore aggiunto europeo. • Budget. <p><i>GESTIONE DEL PROGETTO E RENDICONTAZIONE</i></p>
DESTINATARI	Il Corso è rivolto a docenti, ricercatori, dottorandi, di area umanistica e delle scienze economiche e sociali, nonché al personale amministrativo con attività di promozione e supporto nella progettazione e gestione di progetti comunitari co-finanziati.
DURATA	15 ore di formazione in presenza.